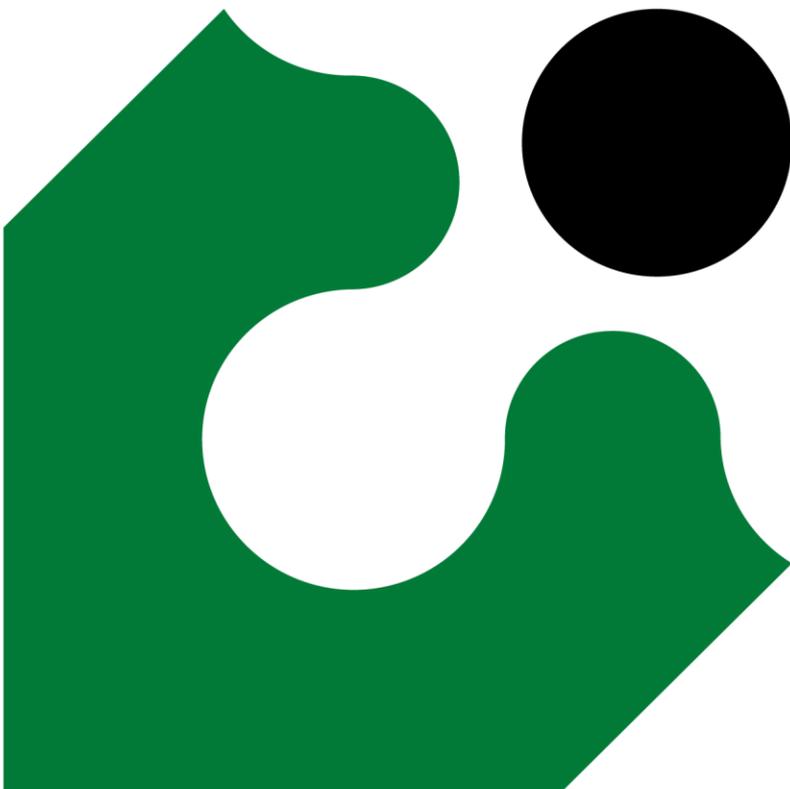


**Le escursioni giornaliere
in Lombardia – anno 2020**

A cura di Lorenzo Cavedo

settembre 2021



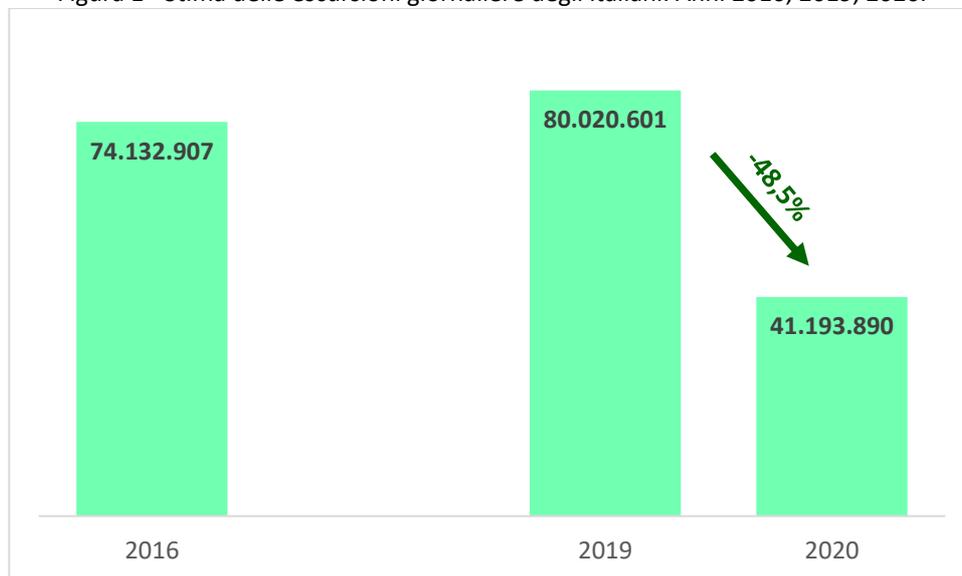
Pubblicazione non in vendita.
Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento
può essere pubblicata senza citarne la fonte.
Copyright © PoliS-Lombardia



PoliS-Lombardia
Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano
www.polis.lombardia.it

Nel corso dell'anno 2020 si stima che gli italiani abbiano compiuto 41 milioni e 194 mila escursioni giornaliere (visite in giornata), con un prevedibile calo di 48,5 punti percentuali rispetto al 2019 alla luce dell'emergenza sanitaria e conseguenti limitazioni negli spostamenti.

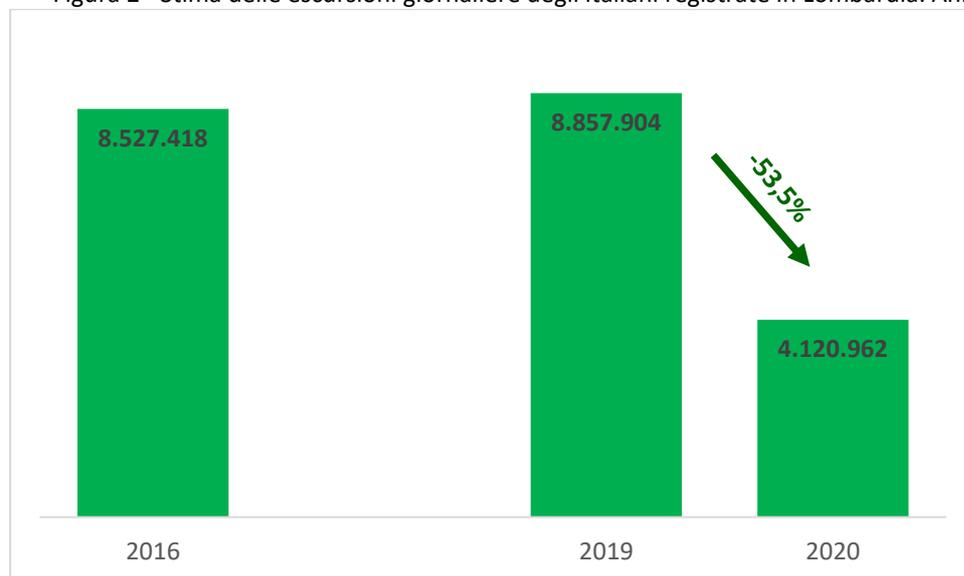
Figura 1 - Stima delle escursioni giornaliere degli italiani. Anni 2016, 2019, 2020.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Il 10,0% delle escursioni degli italiani, pari a 4 milioni e 120 mila, ha avuto come meta il territorio lombardo, con un calo del 53,5% rispetto al 2019.

Figura 2 - Stima delle escursioni giornaliere degli italiani registrate in Lombardia. Anni 2016, 2019, 2020.



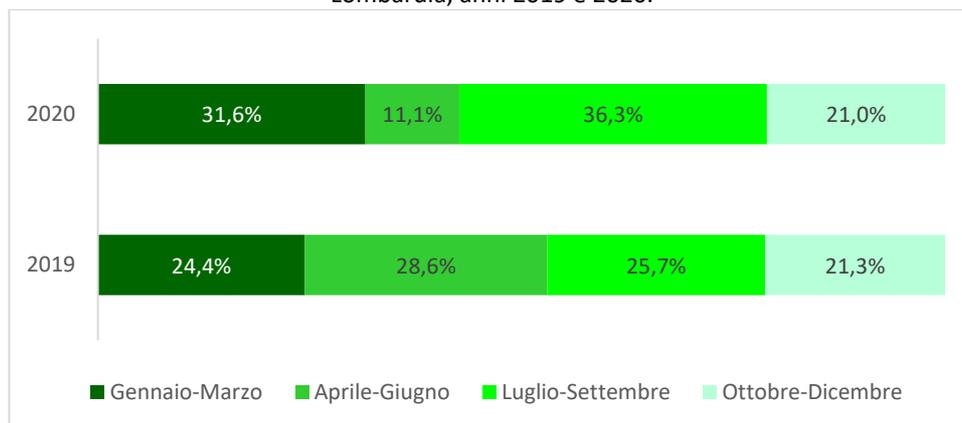
Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Nonostante un calo leggermente superiore rispetto alla media nazionale, la Lombardia si conferma terza regione italiana, e prima tra le regioni non bagnate dal mare, per numero di escursioni giornaliere, alle spalle solo di Emilia-Romagna con la Riviera Romagnola e Veneto dove la grande varietà di possibili mete (dalle Dolomiti all'Adriatico) continua ad attrarre turisti, ma davanti a Lazio e Toscana.

1. Periodo delle escursioni giornaliere

Nel corso del 2020, la quota principale di escursioni giornaliere che hanno avuto come meta il territorio lombardo si è registrata nel trimestre luglio-settembre (36,3%), ma una significativa parte delle escursioni si era registrata anche pre-pandemia quando, come osservato in generale per il turismo lombardo, si stavano misurando incrementi rispetto all'anno precedente. Come prevedibile, risulta invece molto contenuta la quota di escursioni avvenuta nel periodo aprile-giugno 2020.

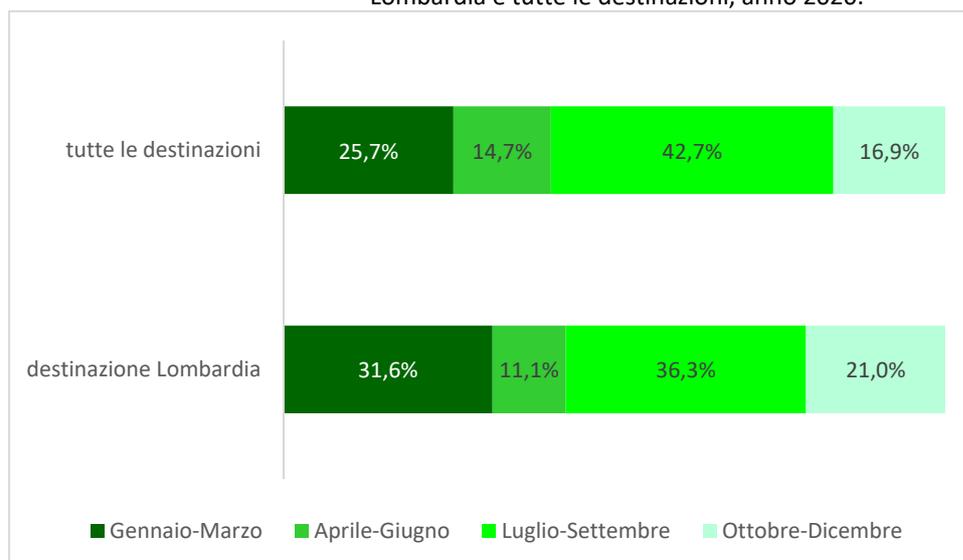
Figura 3 - Stima della distribuzione percentuale delle escursioni giornaliere per trimestre di riferimento. Lombardia, anni 2019 e 2020.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Rispetto alle escursioni giornaliere degli italiani, si può notare come nel 2020 per le escursioni in Lombardia abbia avuto maggior peso il periodo ottobre-dicembre (21,0% vs 16,9%), oltre al già citato primo trimestre (31,6% vs 25,7%).

Figura 4 - Stima della distribuzione percentuale delle escursioni giornaliere per trimestre di riferimento. Lombardia e tutte le destinazioni, anno 2020.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

2. La provenienza degli escursionisti giornalieri

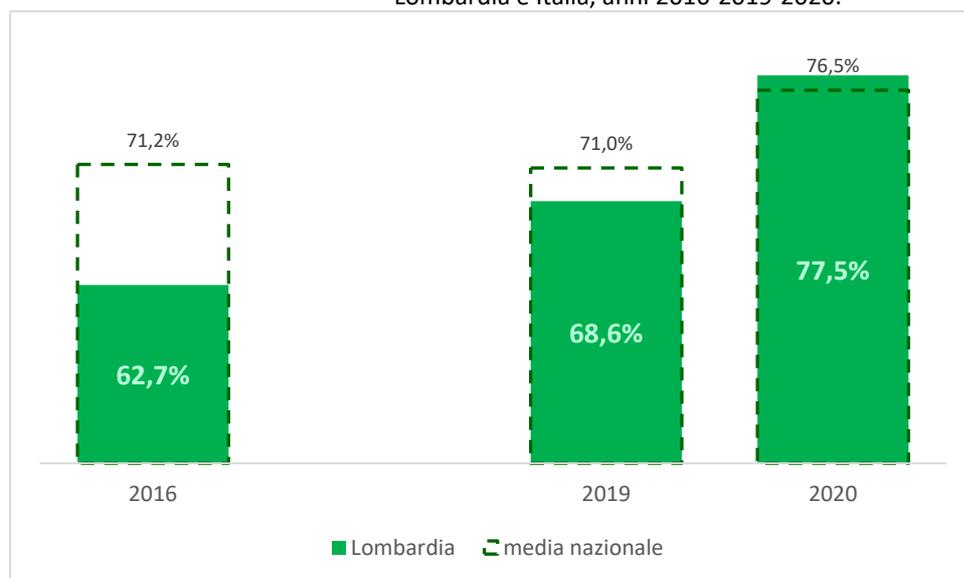
La maggior parte delle escursioni giornaliere sul territorio lombardo risulta essere intra-regionale: nel 2020 ben il 77,5% delle visite in giornata in Lombardia afferiscono a turisti provenienti dalla Lombardia stessa.

Le isole Sicilia e Sardegna, insieme a Puglia e Campania, sono le regioni con la più alta quota di escursioni giornaliere intra-regionali (oltre 90%), per una media italiana che per il 2020 si attesta al 76,5%.

Sia nel breve (ultimo anno) che nel medio periodo (quinquennio), la quota di escursioni intra-regionali rilevata in Lombardia era inferiore rispetto alla media nazionale, nel corso del 2020, la riscoperta del turismo di prossimità ha portato la Lombardia sopra la media delle altre destinazioni.

La crescita della quota intra-regionale è spiegata principalmente dalla “tenuta” delle visite giornaliere dei lombardi in Lombardia (passate da 6 milioni e 76 mila del 2019 a 3 milioni e 195 mila del 2020) più che dalla riduzione degli escursionisti giornalieri provenienti da fuori regione.

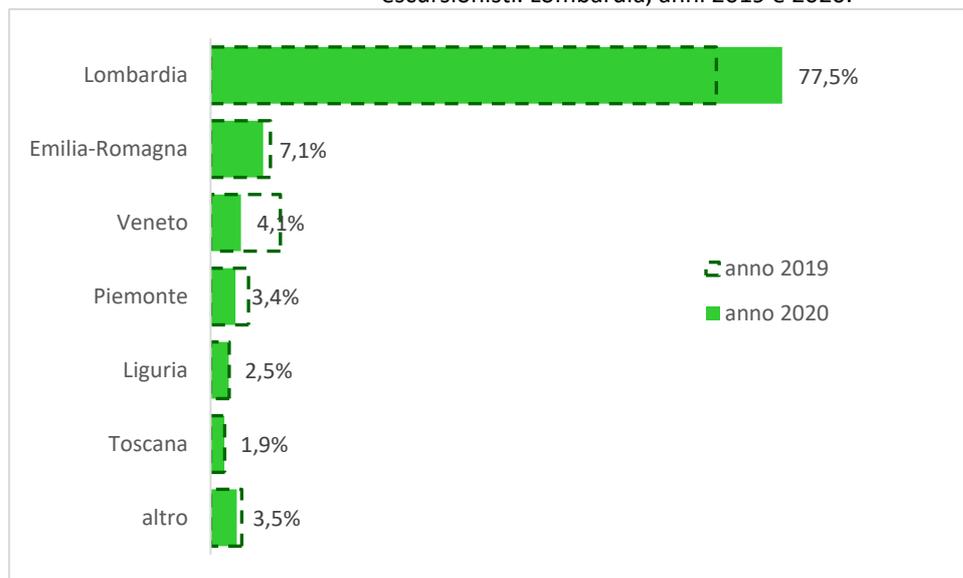
Figura 5 – Stima dell’incidenza delle escursioni giornaliere intra-regionali sul totale delle escursioni giornaliere. Lombardia e Italia, anni 2016-2019-2020.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

I turisti giornalieri extra regionali, invece, provengono prevalentemente dall’Emilia-Romagna (293 mila escursioni pari al 7,1%), seguiti dai turisti provenienti dal Veneto (169 mila escursioni pari al 4,1%), dal Piemonte (139 mila escursioni pari al 3,4%) e dalla Liguria (101 mila escursioni pari al 2,5%). I visitatori di tutte le principali regioni italiane di provenienza hanno fatto registrare un calo rispetto al 2019, in particolare è calato il numero di escursioni di turisti giornalieri provenienti dal Veneto che nel corso del 2019 si era classificata come la seconda regione di provenienza alle spalle della Lombardia.

Figura 6 - Stima della distribuzione percentuale delle escursioni giornaliere per regione di provenienze degli escursionisti. Lombardia, anni 2019 e 2020.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Analizzando il saldo escursionistico, calcolo numerico della differenza tra residenti in Lombardia che optano per escursioni giornaliere fuori dal territorio regionale e residenti fuori regione che al contrario optano per visite giornaliere sul territorio lombardo, si evince come sia maggiore il numero delle uscite dei lombardi rispetto alle entrate.

Nel corso del 2020 il negativo saldo escursionistico si è però ridotto passando da -2 milioni e 324 mila a -357 mila escursioni.

Tabella 1 – Stima del saldo escursionistico. Lombardia, anni 2016-2019-2020.

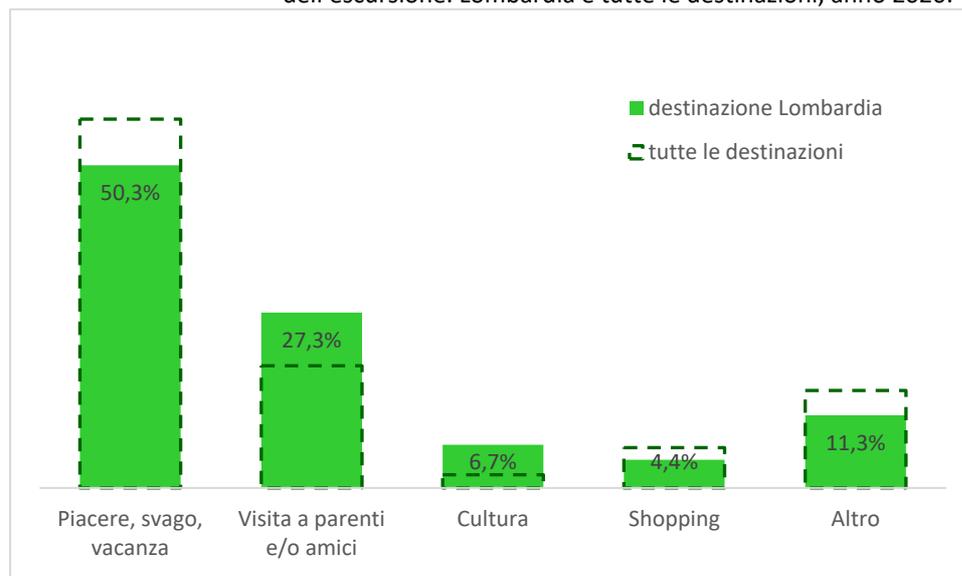
	2016	2019	2020
Residenti in Lombardia che fanno escursioni fuori regione	3.802.927	5.105.650	1.283.101
Residenti fuori regione che fanno escursioni in Lombardia	3.184.471	2.781.583	926.050
SALDO ESCURSIONISTICO	-618.456	-2.324.067	-357.051

Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

3. Il motivo dell'escursione giornaliera

Oltre la metà degli escursionisti giornalieri che sceglie la Lombardia come meta, lo fa per motivi di piacere, svago o vacanza (50,3%); è però elevata, e sopra la media, anche la quota di gite giornaliere con fini culturali (6,7%), ma soprattutto con l'obiettivo principale di fare visita a parenti ed amici (27,3%): nel 2020 la Lombardia è tra le prime tre regioni per quanto riguarda quest'ultima motivazione dell'escursione giornaliera.

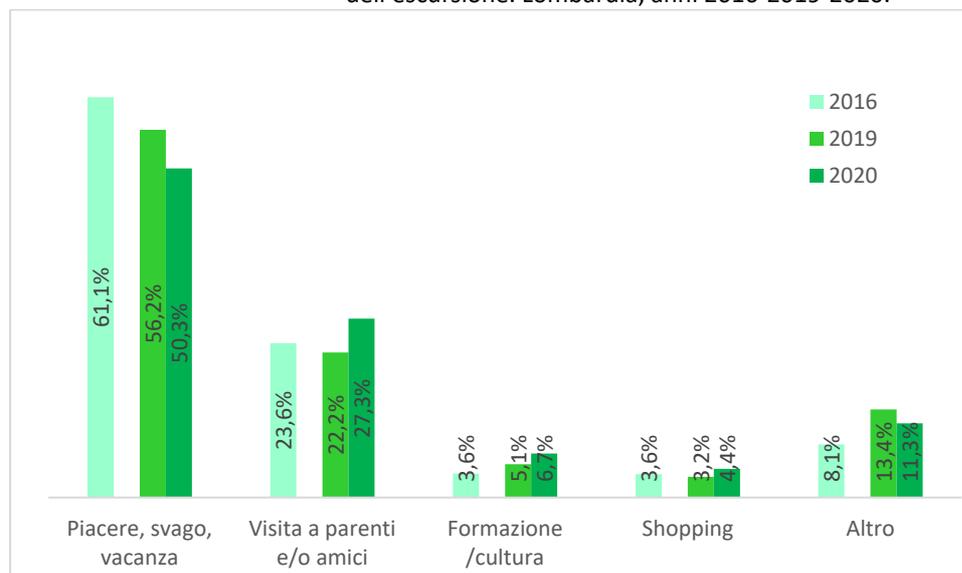
Figura 7 - Stima della distribuzione percentuale delle escursioni giornaliere per motivo principale dell'escursione. Lombardia e tutte le destinazioni, anno 2020.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Osservando il trend di medio e breve periodo si può notare come sia in calo la motivazione di "piacere, svago o vacanza", ed al contrario come il 2020 sia stato caratterizzato da una crescita dell'incidenza delle escursioni giornaliere per far visita a parenti e/o amici.

Figura 8 – Stima della distribuzione percentuale delle escursioni giornaliere per motivo principale dell'escursione. Lombardia, anni 2016-2019-2020.

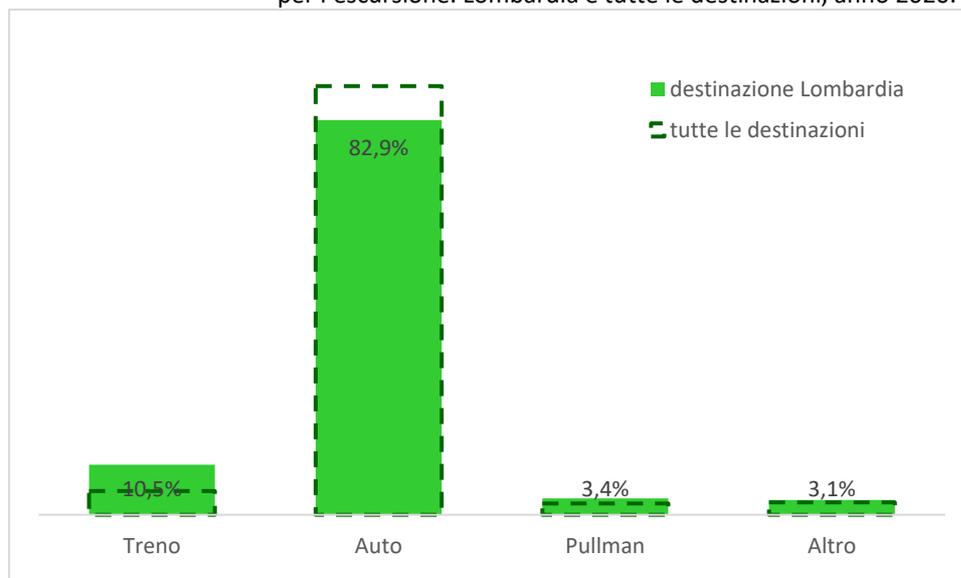


Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

4. Il mezzo principale utilizzato per l'escursione giornaliera

La maggior parte degli escursionisti utilizza l'automobile per le proprie escursioni in Lombardia (82,9%), ma è elevata anche la quota di turisti che utilizza mezzi pubblici, in particolare il treno (10,5%). L'uso dei mezzi pubblici per visitare la Lombardia è superiore rispetto alla media delle altre destinazioni: la percentuale delle escursioni giornaliere in Lombardia in treno è infatti il doppio rispetto all'utilizzo del treno per raggiungere altre destinazioni

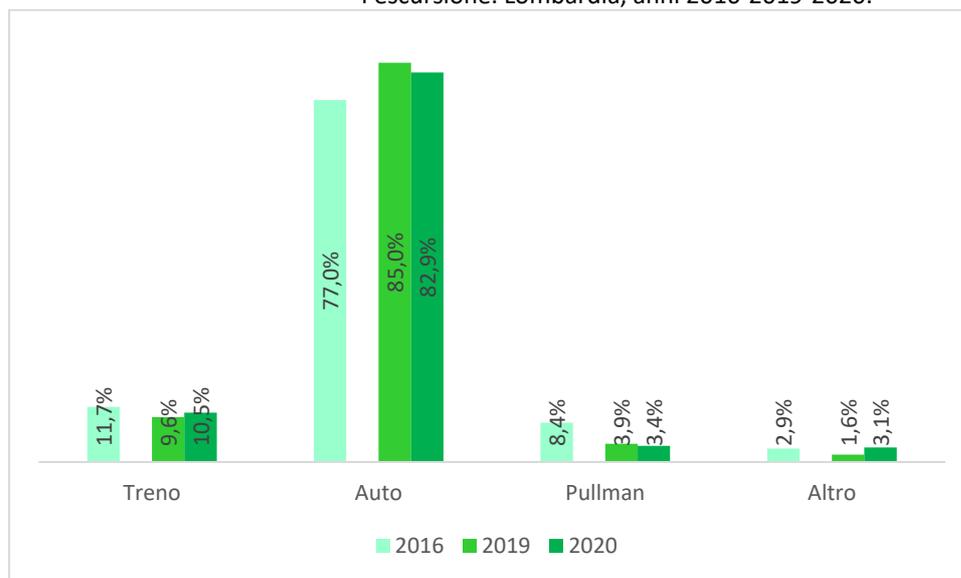
Figura 9 - Stima della distribuzione percentuale delle escursioni giornaliere per mezzo principalmente utilizzato per l'escursione. Lombardia e tutte le destinazioni, anno 2020.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

L'utilizzo dell'automobile per le escursioni giornaliere risulta essere in aumento rispetto a 5 anni fa; in aumento nel 2020 anche l'utilizzo di altri mezzi di trasporto (moto, motoscooter, ecc.).

Figura 10 – Stima della distribuzione percentuale delle escursioni giornaliere per mezzo principale utilizzato per l'escursione. Lombardia, anni 2016-2019-2020.

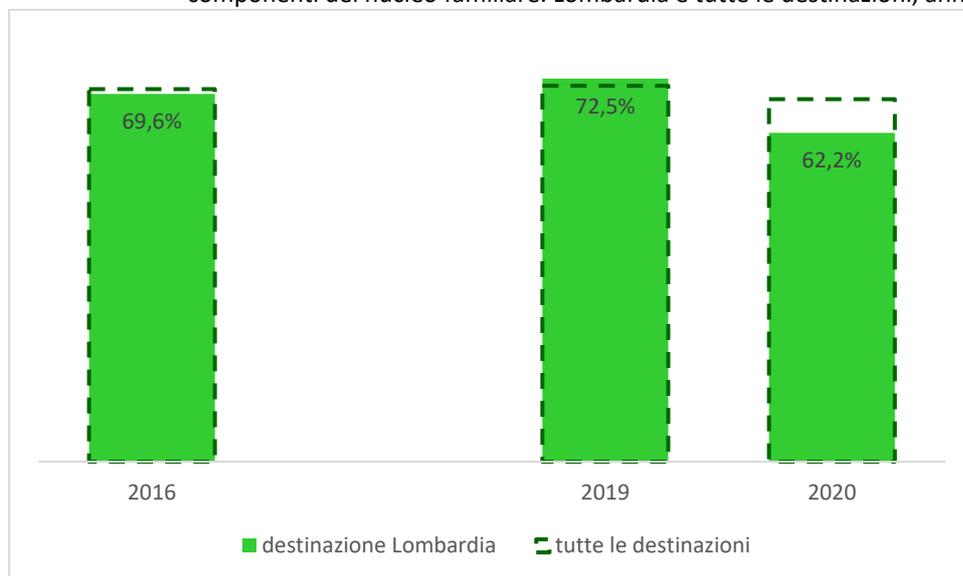


Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

5. Escursioni giornaliere con familiari

La quota di escursioni giornaliere effettuate insieme ad altri componenti del nucleo familiare nel 2020 si attesta al 62,2%, un valore in calo rispetto al 2019 (e rispetto al 2016), e inferiore rispetto al dato calcolato per le visite giornaliere verso tutte le destinazioni.

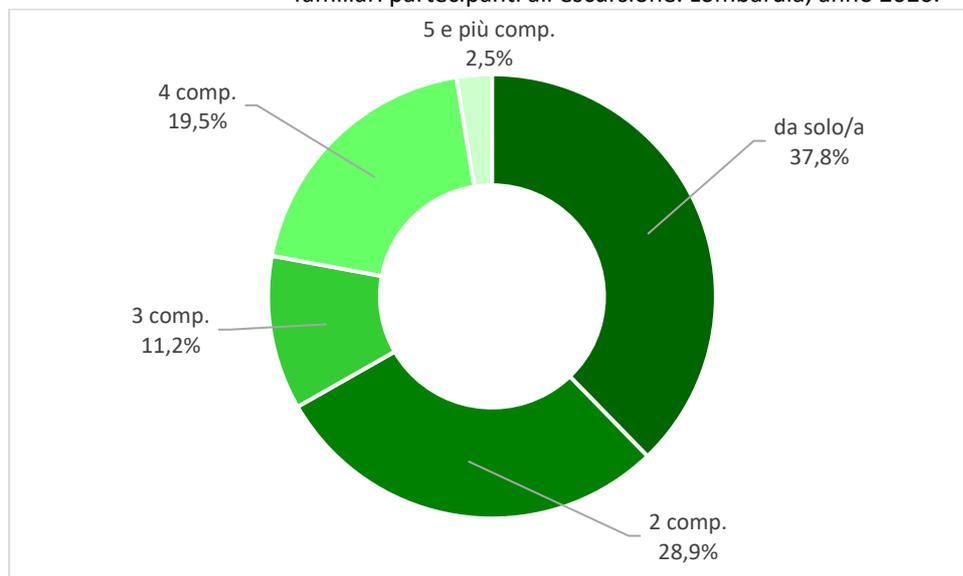
Figura 11 - Stima della distribuzione percentuale delle escursioni giornaliere effettuate insieme ad altri componenti del nucleo familiare. Lombardia e tutte le destinazioni, anno 2020.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Nel complesso si stima come due escursioni su tre (66,7%) siano effettuate appunto o da soli (presumibilmente per fare visita a parenti o amici) o comunque in coppia.

Figura 12 - Stima della distribuzione percentuale delle escursioni giornaliere per numero di componenti familiari partecipanti all'escursione. Lombardia, anno 2020.



Fonte: elaborazione PoliS-Lombardia su dati ISTAT

Fonte dati

“Viaggi e vacanze” è un focus incluso nell’indagine ISTAT sulle spese delle famiglie, per rilevare informazioni sui movimenti turistici dei residenti in Italia. Il disegno campionario dell’indagine è costruito per fornire stime annuali sull’intero territorio nazionale, per le 5 grandi ripartizioni geografiche (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole) e per le regioni geografiche (solamente per alcune stime più importanti).

Oggetto del presente report sono le visite in giornata (escursioni) degli italiani.

